



Funghi velenosi in Norvegia

Nel bosco crescono sia funghi commestibili che funghi velenosi. Alcuni dei funghi più velenosi in Norvegia possono assomigliare a funghi commestibili di altri Paesi. In caso di sospetto avvelenamento, contattare il centro antiveleni.



Il fungo velenoso cortinario rosso (Cortinarius rubellus) (a sinistra) è tossico e può crescere accanto a funghi commestibili come la falsa finferla (Craterellus tubaeformis) (4° fungo a destra).

Lista di controllo per una raccolta sicura dei funghi

- Frequentare un corso sulla raccolta dei funghi.
- Raccogliere e pulire sempre i funghi uno alla volta.
- Imparare a riconoscere i funghi commestibili e quelli velenosi in Norvegia. Le specie di funghi variano da un Paese all'altro e da un continente all'altro. I funghi commestibili in altri Paesi possono assomigliare a funghi velenosi in Norvegia.
- Consultare informazioni aggiornate sui funghi.
- Mangiare solo funghi di buona qualità. Gettare i funghi marci o avvizziti.
- I funghi commestibili devono essere completamente sviluppati o avere tutte le caratteristiche necessarie per poterli identificare.
- Tenere separate le diverse specie di funghi nel cesto, ad esempio in diverse vaschette.
- Essere assolutamente sicuri del tipo di fungo che si raccoglie, si mangia o si serve ad altri.
- Consultare un esperto di funghi (fungicoltore), presso un centro di controllo funghi nelle vicinanze o tramite il servizio di controllo funghi digitale sul cellulare.
- Non utilizzare mai l'intelligenza artificiale per determinare quali funghi utilizzare per l'alimentazione.



I funghi più velenosi in Norvegia

I funghi presenti in questo opuscolo possono causare danni a lungo termine a organi quali fegato e reni. In Norvegia esistono anche altri funghi velenosi e funghi non raccomandati per l'alimentazione. Questi funghi non sono trattati in questo opuscolo.

Per ulteriori informazioni sui funghi commestibili, consultare il sito

www.soppognyttevekster.no.



Angelo distruttore

Amanita virosa

In norvegese: Hvit fluesopp

Si tratta di un fungo completamente bianco (cappello, velo, lamelle e carne). Il velo (gambo) presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.



Tignosa verdognola

Amanita phalloides

In norvegese: Grønn fluesopp

Il colore del cappello varia da verde a bruno a giallastro. Le lamelle e il velo (gambo) sono bianchi. Il velo presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È un fungo raro in Norvegia.



Galerina marginata

Galerina marginata

In norvegese: Flatklokkehatt

Si tratta di un fungo completamente marrone (lamelle, velo e carne). Le sue dimensioni sono generalmente ridotte. È comune in Norvegia. Cresce cespitoso su cortecce o ceppi d'albero.



Le piccole mazze di tamburo

Genere *Lepiota*

I funghi della specie *Lepiota* sono piccoli e difficili da distinguere. Non è noto quali funghi di questa specie siano velenosi.

Le lamelle sono di colore bianco. Il cappello ha la parte superiore squamata di vari colori. Il gambo può essere con o senza anello e può essere bianco o di altri colori. La polpa è bianca.

Tossicità

Questi funghi possono provocare una grave intossicazione anche se ne viene ingerita una dose minima. Dopo almeno 6 ore dall'ingestione compaiono sintomi violenti: diarrea acquosa, crampi addominali e vomito. Il rischio che insorgano danni epatici potenzialmente mortali nell'arco di 2-4 giorni è elevato.

In caso di intossicazione sospetta, contattare il servizio di assistenza attivo 24 ore su 24 del centro antiveleni norvegese.



Cortinarius rubellus

Cortinarius rubellus

In norvegese: Spiss giftslørsopp

Si tratta di un fungo completamente bruno-rossastro (cappello, velo, lamelle e carne). È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.



Cortinarius orellanus

Cortinarius orellanus

In norvegese: Butt giftslørsopp

È simile al *Cortinarius rubellus* dal quale differisce per il cappello concavo. Si tratta di un fungo raro in Norvegia, ma è possibile trovarlo nelle foreste decidue.

Avvelenamento da funghi velenosi

Anche una quantità molto piccola di funghi velenosi può causare gravi danni ai reni. I sintomi dell'avvelenamento possono comparire solo dopo almeno 36 ore. I sintomi possono essere nausea, vomito, dolori addominali, sete, dolori muscolari, vertigini, spossatezza e malessere. Alcuni hanno pochi sintomi prima di manifestare danni renali. Il rischio di insorgenza di gravi danni ai reni entro 3-14 giorni è elevato.

In caso di sospetta ingestione, contattare il centro antiveleni per consigli su come intervenire.



Centro antiveleni norvegese

Tel.: 22 59 13 00

(assistenza 24 ore su 24)



Norges sopp- og nyttevekstforbund, l'associazione micologica e delle piante utili norvegese (www.soppognyttevekster.no), organizza corsi pratici sul riconoscimento dei funghi e istituisce punti di controllo per aiutare il pubblico a riconoscere i funghi raccolti.

SicuroFunghi Digitale: [Digital soppkontroll](#) – un service dans lequel des experts en champignons examinent les champignons.

Il presente opuscolo è stato pubblicato dal centro antiveleni norvegese. Davantage d'informations sur les champignons et les intoxications sont disponibles sur www.giftinfo.no

Foto: Per Marstad.

Ultimo aggiornamento: avril 2026